**Elenco 1° semestre 2014 delle delibere di Consiglio Comunale che si riferiscono a:**

* **Accordi stipulati dall’Amministrazione con soggetti privati e con altre amministrazioni pubbliche**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Organo di indirizzo politico che emana il provvedimento** | **ATTO (delibera di Giunta, delibera di consiglio, ordinanza, decreto , ecc.)** | **NUMERO E DATA ATTO** | **OGGETTO** | **CONTENUTO** | **SPESA PREVISTA**  | **ESTREMI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO** |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.14 del 10.4.2014** | **CONVENZIONE E DISCIPLINARE PER LA VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI (SAC).** | In apertura di seduta, il Segretario Comunale procede all’appello: Consiglieri presenti in Aula, 13; Consiglieri assenti, 4 (Sindaco, Forte G., Ianni A., Scarcella A.) – la seduta è valida. Relaziona il cons. Ardito Antonio, come da trascrizione integrale allegata.  Intervengono i Consiglieri Dell’Abate, Alfarano, Zocco Carmine, come da trascrizione integrale allegata. **IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO:– che il Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007, e ratificato con D.G.R. n. 146 del 12.02.2008, ha individuato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale una priorità dell’azione regionale per lo sviluppo socioeconomico e l’attrattività del territorio pugliese, dedicando ad essa l’Asse IV “Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo”;– che il Programma di Attuazione Pluriennale (PPA) 2007-2010 dell’Asse IV del PO FESR, approvato con Delibera di Giunta Regionale del 30 giugno 2009 n. 1150, ha dettagliato modalità e dispositivi per la selezione, il finanziamento e l’attuazione delle operazioni a valere su quest’Asse;che con D.G.R. n. 2941 del 29.12.2011 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 dell’01.12.2011 che adotta il nuovo P.O. FESR Puglia 2007-2013, e che con D.G.R. n. 28 del 29.01.2013 si è preso atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 06.12.2012 di rimodulazione dello stesso P.O.;che con D.G.R. n. 803 del 26.04.2013 è stato modificato il Programma Pluriennale di Asse IV (PPA) – P.O. FESR 2007-2012;– che lo stesso PPA dell’Asse IV dettaglia le modalità operative per l’attuazione delle strategie territoriali integrate di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche della Puglia, con riferimento al PO FESR;– che per ottenere un adeguato impatto territoriale degli interventi di valorizzazione culturale, ambientale e turistica, favorendo la generazione di economie distrettuali, la stessa Amministrazione Regionale ha promosso la valorizzazione e gestione sul territorio di Sistemi Ambientali e Culturali (SAC);– che tali Sistemi si definiscono come aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate e gestite in ragione della capacità di promuovere percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, sulla base di una idea forza capace di attivare percorsi avanzati di attrattività regionale, anche attraverso la crescita e la qualificazione dei flussi turistici;– che il “Disciplinare per la valorizzazione e la gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) della Regione Puglia” ha precisato caratteristiche, obiettivi e modalità di definizione e selezione dei SAC;- che l’Avviso pubblico “Invito a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) della Regione Puglia e per l’attuazione territoriale dell’Azione 4.2.2 e dell’Azione 4.4.2 del PO FESR Puglia (2007-2013)” [d’ora in avanti denominato semplicemente Avviso pubblico], pubblicato sul Bollettino Regionale 167 del 04.11.2010, prevede che le coalizioni partenariali dei SAC siano formate da Enti Locali e loro associazioni, Enti Parco, Organismi di diritto pubblico aventi nell’atto costitutivo e/o nello statuto la finalità di utilità sociale, culturale, ambientale e di promozione del turismo, altri enti pubblici nonché da organismi rappresentativi di interessi diffusi, soggetti privati senza scopo di lucro (quali associazioni ed enti di promozione sociale, culturale, turistica o sportiva), enti ecclesiastici, fondazioni ed altri soggetti che intendano contribuire alla definizione del SAC e stimolare sviluppo e occupazione;- che lo stesso Avviso pubblico stabiliva che per la presentazione della Proposta di valorizzazione e gestione integrata dei SAC (d’ora innanzi denominata Proposta) i partenariati territoriali costituiti da tali enti ed organismi debbano stipulare un Protocollo di Intesa, che individui il Soggetto Capofila, la composizione del partenariato, le modalità di governance ed organizzative del SAC, la Proposta a base dell’accordo e gli impegni dei firmatari;VISTO E RICHIAMATOin ogni sua parte il Protocollo di Intesa con cui, per la presentazione della proposta a seguito del bando regionale, la coalizione parternariale ha individuato nel Parco Regionale Costa Otranto S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase il Soggetto Capofila, stabilito la composizione del partenariato, le modalità di governance ed organizzative del SAC, la Proposta a base dell’accordo, condivisa dai partner aderenti alla coalizione, con la specifica identificazione di operazioni candidabili a valere sulle Azioni 4.2.2 e 4.4.2 (lettere e-f) del PO FESR Puglia (2007-2013), e previsto gli impegni dei firmatari e approvato i documenti progettuali;CONSIDERATO CHE:* La Regione Puglia con determinazione 551/2013 del servizio Assetto del Territorio ha valutato positivamente la proposta presentata dal SAC PORTA D’ORIENTE ed approvato la stessa come emersa nel corso della fase negoziale (allegato 2) con le relative schede operazioni (Allegato 3) e connesso Programma Gestionale e per un importo di € 899.364,86;
* l’Ente Beneficiario capofila del SAC ha sottoscritto il relativo Disciplinare in data 11.02.2014;
* il Disciplinare di cui sopra contiene l’obbligo di approvazione del Programma Gestionale da parte del SAC comprensivo della Convenzione tra i comuni partners;
* nel Programma Gestionale si legge che vanno considerate separatamente da un lato la gestione delle procedure di progettazione, attuazione e rendicontazione degli investimenti del SAC, dall’altro la gestione relativa all’erogazione dei servizi di valorizzazione integrata.
* lo stesso Programma stabilisce che l’attuazione delle operazioni finanziate sia competenza dell’Ente Capofila individuato con la presentazione della proposta, mentre parallela alla realizzazione di queste fasi è la costituzione dell’organismo che gestisce la fase di erogazione dei servizi di valorizzazione integrata;
* nelle more della completa attuazione del SAC la convenzione tra comuni partners avrà come oggetto l’attuazione del Piano integrato delle attività di gestione e valorizzazione del SAC per i beni appartenenti al SAC PORTA D’ORIENTE ed inseriti nella proposta approvata con determinazione del dirigente servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia 551/2013;
* è quindi necessario che i comuni del SAC, la provincia di Lecce e il Parco Regionale Costa Otranto S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase sottoscrivano una convenzione finalizzata alla erogazione di servizi di valorizzazione integrata per i beni appartenenti al SAC PORTA D’ORIENTE ed inseriti nella proposta approvata con determinazione del dirigente servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia 551/2013.

Udite le dichiarazioni di voto espresse dai Consiglieri Dell’Abate, Alfarano, Fornaro, Ardito;Tutto ciò premesso e considerato;Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell’art.49 del D. Lgs. 267/2000;Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese;**DELIBERA****1) Approvare il Programma Gestionale del SAC PORTA D’ORIENTE** di cui alla proposta approvata con determinazione 551/2013 del servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.**2) Approvare la convenzione** per l’attuazione **del Piano integrato delle attività di gestione e valorizzazione del SAC**, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, tra i comuni partners di ALESSANO, ANDRANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CASTRO, CORSANO, DISO, GAGLIANO DEL CAPO, ORTELLE, OTRANTO, SANTA CESAREA TERME, TIGGIANO, TRICASE, GIURDIGNANO, MURO LECCESE, UGGIANO LA CHIESA, CANNOLE, BAGNOLO DEL SALENTO, PALMARIGGI, GIUGGIANELLO, SALVE, MORCIANO DI LEUCA, PATÙ, IL PARCO NATURALE REGIONALE “COSTA OTRANTO SANTA MARIA DI LEUCA – BOSCO DI TRICASE, L’AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE.3) **Delegare il Sindaco** – Ing. Antonio G. Coppola, legale rappresentante del Comune di Tricase - alla firma della presente convenzione. Con separata, unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000. |  |  |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.22 del 27.5.2014** | **CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRICASE E IL CIHEAM - IAMB BARI PER LA REALIZZAZIONE E IMPLEMANTAZIONE DI UN LABORATORIO PER IL MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA' MARINA E COSTIERA IN TRICASE PORTO** | Il Presidente invita a passare alla discussione sul punto.Intervengono i Consiglieri come da trascrizione integrale allegata alla presente.Al termine della discussione si passa alla votazione che da il seguente risultato:PRESENTI: 17 (diciassette)VOTANTI: 17 (diciassette)ASTENUTI: nessunoVOTI FAVOREVOLI 17 (diciassette)VOTI CONTRARI nessuno**IL CONSIGLIO COMUNALE****PREMESSO:**Che il CIHEAM-IAMB, in funzione della propria natura di Organizzazione internazionale intergovernativa, opera in stretta collaborazione con Organizzazioni Internazionali e Nazionali (Commissione Europea, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dell’Ambiente e Ministero del Lavoro della Repubblica Italiana, Agenzie delle Nazioni Unite: FAO, UNDP, UNIDO, ecc.), Paesi europei donatori, Istituzioni di paesi dell’area sud del Mediterraneo e dei Balcani, per promuovere la cooperazione internazionale in agricoltura e lo sviluppo rurale, costiero e marino nelle regioni del Mediterraneo attraverso programmi di cooperazione internazionale; promuove la formazione e la ricerca scientifica applicata, prevalentemente nei temi della gestione delle risorse idriche, dello sviluppo sostenibile delle aree rurali, costieri e marini dell’agricoltura biologica mediterranea e della pesca e della salvaguardia della biodiversità;che il Comune di Tricase opera con l’intento di promuovere e sviluppare iniziative mirate a sostenere e favorire una strategia di sviluppo locale che integri strumenti di intervento e settori produttivi (sviluppo rurale e costiero, agricoltura e pesca sostenibile), per la valorizzazione dei territori rurali e costieri, lo sviluppo sociale, economico e ambientale, in collaborazione con Associazioni, Organizzazioni ed Enti Istituzionali e di ricerca e, nello specifico, attraverso il rafforzamento delle collaborazioni già attive con il Parco naturale regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, l’Associazione Magna Grecia Mare – Portus Veneris di Tricase e l’Università del Salento;che il Comune di Tricase il 12/11/2012 (delibera n.89) ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il CIHEAM-IAMB, nel quale veniva espressa la volontà reciproca di individuare iniziative e collaborazioni comuni che favoriscano lo sviluppo sostenibile ed integrato delle aree rurali e costiere;che in data 13 giugno 2012 il CIHEAM-IAMB ha stipulato un Accordo Quadro con il DiSTeBA -Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento – di collaborazione istituzionale per attività di alta formazione, ricerca e trasferimento tecnologico nel settore agricolo, nonché nella cooperazione con i paesi dell' area mediterranea. In tale ambito si avvia una collaborazione, attualmente in corso, per l’attuazione del programma LifeWatch (eSciennce and Technology Infrastructure for Biodiversity and Ecosisystem Research) – sulle attività di ricerca e sviluppo nel campo delle infrastrutture sulla biodiversità;che in data 19 aprile 2013 con Delibera di giunta comunale di Tricase n. 96 avente per oggetto la “REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO DI STUDIO E MONITORAGGIO DELLE BIODIVERSITA' DEGLI ECOSISTEMI MARINI E COSTIERI” (da ora in poi chiamato “Laboratorio”) è stata approvata una convenzione con l’UNIVERSITA' DEL SALENTO ed il CIHEAM-IAMB, attraverso la quale il Comune di Tricase mette a disposizione alcuni locali siti in Tricase, lungomare Cristoforo Colombo, come sede del Laboratorio; che in data 29 Gennaio 2014 è stato siglato un Protocollo d’intesa tra il Comune di Tricase, il CIHEAM –IAMB, l’ Associazione Magna Grecia Mare, l’Università del Salento, il Parco Regionale Costiero Otranto S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase, per il riconoscimento dell’Ecomuseo, vista la L.R. Puglia n. 15/11, denominato “Porto di Tricase – Ecomuseo di Venere”.**Considerato**che il Comune di Tricase è attuatore del Progetto “La Rena e le Sette Bocche”, l’antico approdo di Tricase, riguardante interventi di recupero, restauro, valorizzazione e fruizione delle storiche grotte (complesso rupestre), delle antiche abitazioni dei pescatori e delle aree esterne di pertinenza del Porto di Tricase, finanziato integralmente dal POIn Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo”; detto intervento si inserisce funzionalmente e strutturalmente nell’ambito dell’Ecomuseo e del Laboratorio su citati, come indicato nella scheda progetto presentata dal Comune di Tricase e ammessa a finanziamento;che il CIHEAM-IAMB è uno dei soggetti attuatori (insieme con l’Università del Salento e altri partner italiani e greci) del progetto BIG Improving governance, management and sustainability of rural and coastal protected areas and contributing to the implementation of the Natura 2000 provisions in IT and GR, approvato il 11.12.2013, nell’ambito del programma di cooperazione territoriale Grecia Italia 2007-2013. Il progetto BIG prevede tra i suoi obiettivi “la realizzazione e implementazione di un laboratorio per il monitoraggio della biodiversità marina e costiera”; a tal fine, il CIHEAM-IAMB dispone di risorse finanziarie garantite dal progetto BIG per la ristrutturazione e adeguamento dei locali, nonché l’implementazione delle attrezzature necessarie per la realizzazione e attivazione del laboratorio. Detto laboratorio è costituito da una parte denominata Osservatorio per il monitoraggio della biodiversità marina e costiera, un laboratorio di biologia marina e un’area formativa e divulgativaDato atto, alla luce delle suddette considerazioni che il Comune di Tricase ritiene di addivenire ad un accordo con il CIHEAM-IAMB per la messa a disposizione dei locali siti in Tricase, lungomare Cristoforo Colombo lotto A (come da planimetria allegata), da destinare a sede del Laboratorio di studio e monitoraggio della biodiversità degli ecosistemi marini costieri mediante la stipula di una apposita convenzione regolante i reciproci rapporti per la “REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO DI STUDIO E MONITORAGGIO DELLE BIODIVERSITA' DEGLI ECOSISTEMI MARINI E COSTIERI”;**VISTE** le suesposte premesse;**VISTO** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n° 267 del 18.8.2000;**ACQUISITO** il seguente parere di regolarità tecnica del responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:1. *Rispetto delle normative comunitarie, regionali e regolamentari, generali di settore;*
2. *Correttezza e regolarità della procedura;*
3. *Correttezza formale nella redazione dell’atto;*

esprime parere ***“favorevole”***.**ACQUISITO** il parere di regolarità contabile dal responsabile dei servizi finanziari F.F. dott.ssa M. Rosaria PANICO.Sulla base del risultato della votazione, debitamente proclamato dal Presidente:**D E L I B E R A**1)-Approvare la Convenzione per la realizzazione e implementazione di un laboratorio per il monitoraggio della biodiversità marina e costiera in Tricase Porto, il cui schema è allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.2)-Delegare l’ing. Antonio G. COPPOLA, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Tricase, alla firma della stessa.3)-Con voti favorevoli unanimi espressi dai presenti per alzata di mano, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4°, del T.U. 18-12-2000, n. 267. |  |  |